

DETERMINAZIONE n. 91 del 20 maggio 2021

Direzione

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149). Sostituzione del Responsabile unico del procedimento di gara (RUP)

IL DIRETTORE

Visti:

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell’Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 17 del 27 aprile 2020, ed in particolare l’art. 5;
- la deliberazione n. 63 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio d’Ambito ha nominato l’Ing. Vito Belladonna quale Direttore di Atersir per anni 5 (cinque) a decorrere dal 1 ottobre 2017, ai sensi dell’art. 11, c. 2, della L.R. n. 23/2011;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 4 del 14 aprile 2015 di approvazione dell’organigramma e del funzionigramma dell’Agenzia;
- l’art. 5 e seguenti della L. n. 241/90 e s.m.i.;
- l’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “*Codice dei contratti pubblici*” rubricato “*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*”;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare la n. 3 avente ad oggetto “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- la determinazione n. 98 del 11 giugno 2020 con la quale è stato affidato al Dott. Paolo Carini l’incarico di Dirigente dell’Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;

premesse che:

- a seguito della scadenza, in data 19 dicembre 2011, della Convenzione relativa all’affidamento del servizio rifiuti del sub-ambito del territorio provinciale di Modena, denominato bacino “Pianura e Montagna”, sottoscritta in data 18.05.2007 con la società HERA S.p.A., si è reso necessario procedere ad un nuovo affidamento tramite gara della concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese”, in conformità con quanto disposto dalla disciplina vigente, di cui agli artt. 199 e ss. del D.lgs. n. 152/2006, della L.R. Emilia Romagna n. 23/2011, nonché dell’art. 34, commi 20 e ss., del D.L. n. 179/2012, conv. con modif. in L. 17 dicembre 2012, n. 221 e dell’art. 3 bis del D.L. 138/2011;
- con deliberazione del Consiglio d’Ambito del 26 luglio 2016 n. 50, su proposta del Consiglio Locale di Modena contenuta nella deliberazione del 1° luglio 2016 n. 4, è stato approvato il Piano d’Ambito del bacino di Modena;
- con deliberazione n. 42 del 6 giugno 2017 il Consiglio d’ambito ha provveduto a individuare, su proposta del Consiglio locale di Modena, ai fini del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, il bacino derivante dall’aggregazione del bacino denominato “Pianura e Montagna Ovest” con il bacino denominato “Pianura e Montagna”, così come definito dopo la partizione finalizzata all’aggregazione del Comune di Campogalliano al bacino denominato “Bassa Pianura”, costituito pertanto dal territorio dei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fanano, Fiorano Modenese, Fiumalbo, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino,

- Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano, Riolunato, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola e Zocca, attribuendo a tale bacino, ai fini del nuovo affidamento del servizio, il nome “Pianura e Montagna Modenese”;
- con deliberazione n. 70 del 12 ottobre 2017 il Consiglio d’Ambito ha preso atto della proposta del Consiglio locale di Modena, di cui alla deliberazione n. 5 del 12 dicembre 2016, in merito alla scelta della procedura ad evidenza pubblica quale modalità di nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino denominato “Pianura e Montagna Modenese”, disponendo l’avvio dell’attività istruttoria volta ad assicurare lo svolgimento della medesima procedura;
 - in data 10 aprile 2019, con deliberazione n. 31, il Consiglio d’Ambito ha approvato gli atti relativi alla gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese”, poi pubblicati secondo le forme di legge;
 - gli atti così approvati sono stati ritirati in autotutela, con Deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 53 del 26 luglio 2019, per procedere alla revisione degli stessi alla luce degli impatti normativi conseguenti all’emanazione del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019 cd. “Sblocca Cantieri” (poi convertito con modifiche in L n. 55 del 14 giugno 2019);
 - con deliberazione n. 54 del 26 luglio 2019 il Consiglio d’Ambito ha quindi proceduto ad una nuova approvazione degli atti relativi alla gara per l’affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel bacino territoriale “Pianura e Montagna Modenese” poi pubblicati nelle forme di legge;
 - entro le ore 17.00 del 9/01/2020, scadenza prevista dal Bando per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta un’unica offerta, ricevuta dal sistema il giorno 08/01/2020 alle ore 18:41:24, protocollo n. PG/AT/2020/000065, presentata dalla società HERA S.p.A. per conto del RTI costituito di cui all’art. 45 comma 2 lett d) che risulta così composto:
 - HERA S.p.A., mandataria
 - GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, mandante
 - ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, mandante.
 - con la Determinazione n. 93 del 10 giugno 2020, adottata a conclusione della fase di valutazione della documentazione amministrativa presentata e della verifica dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, è stata disposta l’ammissione dell’unico concorrente RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l, alle successive fasi della procedura di gara;
 - con la determinazione n. 145 del 25 agosto 2020 è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura di gara in oggetto che ha svolto la valutazione inerente all’offerta presentata concludendo i propri lavori nella seduta pubblica del 12 novembre 2020 con l’apertura delle buste C e D, contenenti l’offerta economica ed i piani economici, e la conseguente definizione della graduatoria provvisoria;
 - con Determinazione n. 79 del 30 aprile 2021, a seguito di verifica di congruità dell’offerta svolta dal RUP ai sensi dell’art. 97 comma 6, è stata adottata la proposta di aggiudicazione a favore del RTI costituito tra HERA S.p.A., GIACOMO BRODOLINI Soc. Coop a r.l, ed ECOBI Consorzio Stabile Soc. Coop a r.l.;

dato atto che:

- con Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 46 del 9 aprile 2019, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è intervenuta la nomina del Dott. Giovanni Biagini, Funzionario Tecnico inquadrato nell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per la procedura di gara di cui trattasi;
- allo stato si impone la necessità di sostituire il suddetto dott. Biagini a seguito del collocamento dello stesso in aspettativa ai sensi dell'art. 110 del TUEL dal 1 giugno 2021 al 31 maggio 2022, come da determina dirigenziale nr. 88 del 10 maggio 2021;

considerato che, con la richiamata determinazione n. 98 del 11 giugno 2020, è stato conferito al Dott. Paolo Carini l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;

dato atto che ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le stazioni appaltanti individuano per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, un Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico, in relazione alla struttura della pubblica amministrazione, e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, riconducendo in ogni caso la scelta ai criteri di selezione delineati dalle Guida ANAC di attuazione del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare la n. 3 relativa a "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

ritenuto opportuno, per le motivazioni precedentemente espresse, nominare, in sostituzione del dott. Giovanni Biagini, nella procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149), il Dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani, Dott. Paolo Carini, RUP - Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, in quanto in possesso dei requisiti indicati dal Codice dei contratti pubblici;

dato atto che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa per ATERSIR;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di nominare, per le motivazioni espresse in premessa, il dott. Paolo Carini, Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, nella procedura aperta per l'affidamento in concessione del Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nel bacino territoriale "Pianura e Montagna Modenese" del territorio provinciale di Modena (CIG: 7989996149);
2. di dare mandato alla struttura tecnica di procedere a sostituire il dott. Giovanni Biagini, con il dott. Paolo Carini, quale RUP della procedura nei diversi portali messi

a disposizioni dalle Autorità competenti in materia, in attuazione dei diversi disposti normativi, onde consentire il regolare svolgimento della procedura in parola;

3. di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna
(documento firmato digitalmente)